

2018 CALENDARIO

*12 Mesi con la
Dichiarazione Ambientale*

E NON SOLO



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2017-2019

(dati aggiornati al 31/12/2016
riferimenti gestionali aggiornati al 06/06/2017)

Stampato su carta ecologia Favini Crush
prodotta con il recupero delle arance di scarto.

LA POLITICA AMBIENTALE

La Direzione della **GESECO S.n.c.** consolida il suo impegno dopo 8 anni (certificazione ambientale ISO 14001 nell'anno 2009 e Registrazione EMAS nell'anno 2012) nel promuovere la prevenzione dell'inquinamento attivando azioni dirette a proteggere l'ambiente, a garantire la salute e la sicurezza del proprio personale e a fare in modo che i propri servizi e le proprie attività gestionali non presentino rischi ambientali. La Società prosegue il percorso di miglioramento continuo delle sue prestazioni ambientali nello svolgimento, presso i Comuni in cui opera e il sito aziendale, delle seguenti attività:

raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, comprese le frazioni differenziate carta, plastica e vetro;

selezione, pressatura, triturazione, stoccaggio e avvio agli impianti di recupero.

La GESECO S.n.c. si impegna a:

rispettare le leggi, i regolamenti e le buone prassi di comportamento durante lo svolgimento del servizio;

attuare azioni concrete per ridurre gli impatti ambientali legati alle emissioni in atmosfera, al consumo di risorse naturali e al consumo di energia;

adottare mezzi e processi che offrano la possibilità di ridurre gli impatti ambientali in termini tecnici ed economici;

valutare gli aspetti ambientali dei servizi e delle attività gestionali ed adottare procedure di gestione tali da garantire che i processi stessi offrano la maggiore protezione dell'ambiente e della salute e della sicurezza del Personale aziendale;

fare attività di formazione a tutto il Personale per incoraggiare ogni iniziativa atta alla protezione individuale e dell'ambiente; comunicare a tutte le parti interessate le azioni intraprese a protezione dell'ambiente, coinvolgendole in percorsi virtuosi di sostenibilità.

L'impegno assunto si realizza attraverso il Programma Ambientale definito in obiettivi e traguardi dalla Direzione e verificati annualmente attraverso il Sistema di Gestione Ambientale.

Gli obiettivi ambientali, in accordo al progresso scientifico e tecnologico, si applicheranno, secondo logiche di mercato, a tutti i servizi, le attività gestionali ed i processi caratterizzanti la Nostra realtà aziendale.

Fossato di Vico, 21 aprile 2017

GESECO S.n.c.
di FOSCATO LUCIANO & C.
Un'Associazione
Foscatoluciano

2009 →

La GESECO ha iniziato nel 2009 a prendersi cura dell'ambiente con la adottando il Sistema di Gestione Ambientale certificazione ISO 14001 e ottenendo la certificazione.

CHI BEN COMINCIA È A METÀ DELL'OPERA...

Che cosa è la norma UNI EN ISO 14001?

La certificazione ambientale è un attestato che certifica l'impegno volontario di un'organizzazione per il **rispetto dell'ambiente**. L'organizzazione che sceglie di ottenere la certificazione, deve dotarsi di un **Sistema di Gestione Ambientale** e sottoporlo a verifica da parte di un Ente terzo accreditato.

Il Sistema di Gestione Ambientale è l'insieme dei processi, dei procedimenti, degli strumenti, dei modelli posti in essere da un'organizzazione, formalizzati al fine di rispondere ai requisiti richiesti dalla norma. Sono **strumenti utili per lo sviluppo sostenibile**, in quanto le organizzazioni che si certificano prendono un impegno concreto per limitare gli impatti ambientali diretti (derivanti dalle proprie attività) e indiretti (aspetti ambientali sui quali possono esercitare una certa influenza), migliorare l'abbattimento delle emissioni, incentivare il riciclaggio e le buone pratiche ambientali.

↩ 2012

E nel 2012 ha perfezionato l'impegno ambientale ottenendo la Registrazione EMAS

Che cosa è il Regolamento Comunitario 1221/09 - EMAS?

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è lo strumento volontario proposto dalla Comunità Europea, al quale possono aderire le organizzazioni per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali, facendo particolare attenzione nel comunicare alla collettività e a tutti i soggetti interessati, il miglioramento delle proprie prestazioni per la corretta gestione ambientale.



Chi Siamo?

La società **GESECO S.n.c.** (Gestione Servizi Ecologici) opera dal 1992 nel settore ambientale, ha una sede legale nella città di Gualdo Tadino (Fraz. Palazzo Mancinelli n. 97 06023 PG) ed una sede operativa a Fossato di Vico (Via della Protezione Civile, 10 06022 PG), I legali rappresentanti sono **Fabiano Viventi** e **Moira Viventi**, la quale riveste anche la carica di Direttore tecnico e responsabile tecnico.



Gennaio 2018

D	L	M	M	G	V	S
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Tipologie e le quantità autorizzate per le operazioni di recupero

DMA 05/02/98	Descrizione	Attività	CER	Quantità annua autorizzata (ton/anno)	Quantità trattata (ton/2016)
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliacoppiati anche di imballaggi	R13 R3	15.01.01 15.01.05 15.01.06 20.01.01	30.000	3133,66
2.1	Imballaggi vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	R13	15.01.07 16.01.20 17.02.02 19.12.05 20.01.02	2.500	1782,78
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R13	12.01.01 12.01.02 15.01.04 16.01.17 17.04.05 19.01.02 19.01.18 20.01.40	50	16,47
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	R13	10.08.99 11.05.59 11.05.01 12.01.03 12.01.04 12.01.99 15.01.04 17.04.01 17.04.02 17.04.03 17.04.04 17.04.06 17.04.07 19.10.02 19.12.03 20.01.40	50	0,00
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	R13 R3	02.01.04 15.01.02 19.12.04 20.01.39	4.000	1395,65
6.2	Sfidi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	R13 R3	07.02.13 12.01.05 16.01.19 16.02.16 16.03.06 17.02.03	2.500	11,59
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno	R13	03.01.01 03.01.05 15.01.03 03.01.99 17.02.01 20.01.38 19.12.07 20.03.01	1.500	0,00

Attività di trasporto rifiuti nelle seguenti categorie

Categoria	Descrizione	Tipo iscrizione	Classe	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
1o	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati	Ordinaria	C	20/02/2017	20/02/2022	e relativamente a Centri di raccolta: classe C
4	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi	Ordinaria	F	10/09/2015	10/09/2020	
5	Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi	Ordinaria	F	10/09/2015	10/09/2020	
8	Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi	Ordinaria	F	13/09/2016	13/09/2021	
Cento proprio			-	22/08/2011	22/08/2021	

L'azienda è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con il numero PG00200

L'azienda è iscritta nel registro delle imprese che esercitano attività di raccolta e trasporto rifiuti della Provincia di Perugia, con il numero identificativo PG 39/98

Pochi numeri tanto impegno!

Il Sistema di Gestione Ambientale della GESECO si fonda su quattro fasi: 1 pianificare le attività da gestire, 2 gestire tutte le attività ambientali, 3 controllare se la gestione delle attività è corretta, 4 revisionare l'andamento della gestione delle attività per pianificare eventualmente, un miglior modo di gestire le attività. Per gestire l'ambiente la GESECO utilizza queste quattro fasi: redige le sue procedure e le istruzioni operative, si pone degli obiettivi da raggiungere, stabilisce ruoli e responsabilità, utilizza degli indicatori per il controllo delle prestazioni ambientali ed è attenta al rispetto delle prescrizioni normative.

1 RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

12 INDICATORI

REVISIONARE

PIANIFICARE

26 AZIONI

3 OBIETTIVI

Il sistema di gestione ambientale Geseco

CONTROLLARE

GESTIRE

8 ATTUALI TRAGUARDI

12 PROCEDURE

7 ISTRUZIONI OPERATIVE

20 MODULI

La GESECO ha identificato gli aspetti ambientali delle proprie attività e attraverso una valutazione ha individuato quelli significativi, cioè quegli aspetti che possono avere un **impatto significativo** sull'ambiente. Per la valutazione sono stati utilizzati quattro criteri:

1. la **situazione** degli aspetti ambientali rispetto ai limiti di legge;
2. la **gravità** degli effetti sull'ambiente;
3. le **lamentele** e le segnalazioni;
4. le **possibilità** di miglioramento.

Gli aspetti ambientali significativi sono elencati nel "Registro degli aspetti ambientali significativi"

8 Aspetti Ambientali Significativi

e... il **100%** di conformità normativa

Descrizione dell'Aspetto Ambientale Significativo	Informazioni su AAS e gestione	Obiettivi implementati
Gestione della raccolta dei rifiuti dei Comuni serviti	Collaborazione con i Comuni serviti per aumentare la % di raccolta differenziata	OBJ n. 1
Produzione di rifiuti da selezione fatta in sede	Collaborazione con i Comuni serviti per diminuire la % di Frazione estranea	OBJ n. 1
Consumo di gasolio da autotrazione	Monitoraggio con indicatore kg di CO ₂ /kg di rifiuto trasportato	OBJ n. 2
Selezione rifiuti di carta	Diminuzione della frazione estranea	OBJ n. 3
Selezione rifiuti di plastica	Diminuzione della frazione estranea	OBJ n. 3
Produzione di rifiuti da manutenzione fatta in sede	Monitoraggio delle quantità e adozione di specifiche procedure	
Produzione di Energia rinnovabile	Monitoraggio della quantità di energia prodotta e direttamente utilizzata	
Consumo di energia elettrica	Monitoraggio del consumo totale di energia elettrica	

2018

Febbraio

D	L	M	M	G	V	S
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

Imballaggi in plastica

SI

- BOTTIGLIE DI ACQUA MINERALE, BIBITE, OLIO, LATTE, ECC.
- FLACONI, DETERSIVI, DISPENSER DI SCIROPPI, YOGURT, ECC.
- CONFEZIONI RIGIDE PER DOLCIUMI (SCATOLE E VASSOI)
- CONFEZIONI RIGIDE/FLESSIBILI PER ALIMENTI IN GENERE
- BUSTE E SACCHETTI PER ALIMENTI IN GENERE
- VASCHETTE PORTA UOVA
- VASCHETTE PER ALIMENTI
- VASCHETTE/BARATTOLI PER GELATI
- FILM
- BARATTOLI PER ALIMENTI IN POLVERE
- POSATE PER PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
- POLISTIROLO DA IMBALLAGGI
- NYLON E PELLICOLE
- STAMPILLE IN PLASTICA
- PIATTI E BICCHIERI

NO

- QUALSIASI MANUFATTO NON IN PLASTICA
- RIFIUTI OSPEDALIERI (SIRINGHE, ECC.)
- BENI DUREVOLI IN PLASTICA
- GIOCATTOLI - ELETTRODOMESTICI
- CUSTODIE CD, VIDEOCASSETTE
- POSATE IN PLASTICA
- CANNE PER IRRIGAZIONE
- ARTICOLI PER L'EDILIZIA
- BARATTOLI PER COLLE, VERNICI, ECC
- BORSE, ZAINETTI, SPORTE.
- POSACENERE, PORTARIFIUTI, ECC.
- BIDONI E CESTINI PORTARIFIUTI
- CARTELLETTE PORTADOCUMENTI, ECC.
- COMPONENTISTICA ED ACCESSORI AUTO
- IMBALLAGGI CON EVIDENTI RESIDUI DI CONTENUTO

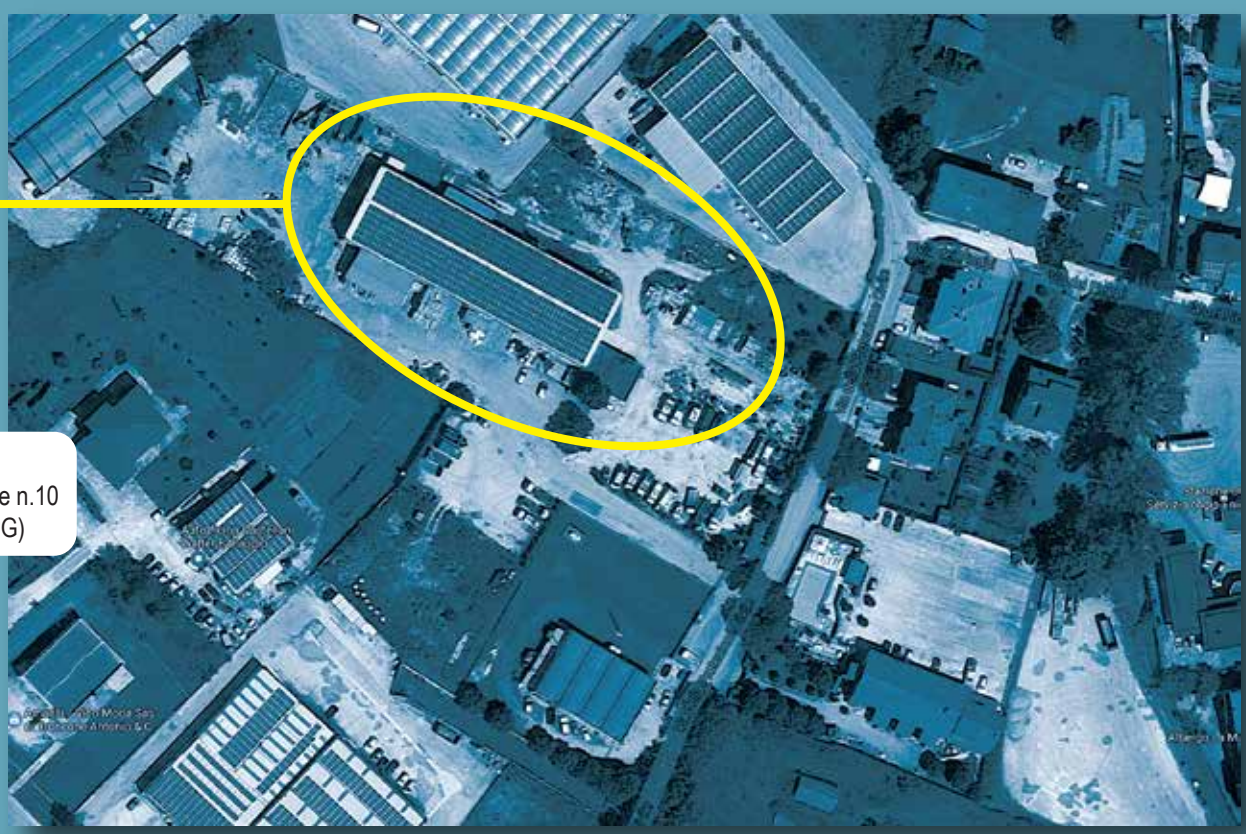


I comuni serviti dalla **GESECO** sono:
 il Comune di **Fossato di Vico**,
 il Comune di **Gualdo Tadino**,
 il Comune di **Sigillo**, il Comune
 di **Scheggia Pascalupo** e
 il Comune di **Costacciaro** e
 di **Gubbio**. Quest'ultimo dal
 2015 è servito in
 subappalto.

L'impegno della **GESECO** VERSO IL TERRITORIO IN CUI OPERA

La sede operativa della **GESECO** si trova in prossimità della Strada Statale n. 3 "Flaminia" vicino all'incrocio con la ex Strada Statale n. 219 strada per Gubbio e Pian D'Assino-Valfabbrica.
 La sede operativa della **GESECO** si trova in una zona censita dal vigente PRG del Comune di Fossato di Vico come "zona industriale". L'area di proprietà della Vibroedil S.n.c. di Viventi Luciano e C. è recintata ed è di forma rettangolare allungata in direzione E-S-E.
 Dai rilievi delle analisi fonometriche la GESECO risulta ben al di sotto dei limiti previsti dal piano di zonizzazione acustica del Comune di Fossato di Vico.

La **GESECO** ha l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 01/2015 del 17 febbraio 2015 rilasciata dal Comune di Fossato di Vico, che comprende: scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, emissioni in atmosfera e per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolo



GESECO snc
 Via della Protezione Civile n.10
 06022 Fossato di Vico (PG)



2018

Marzo

D	L	M	M	G	V	S
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

SI

Carta

- BUSTE LATTE O SUCCHI FRUTTA IN TETRA PAK
- TUTTI GLI IMBALLAGGI IN CARTONE
- CARTONE ONDULATO
- SCATOLE DI: SCARPE, MEDICINALI, DENTIFRICIO, ECC.
- DEPLIANT
- PIEGHEVOLI PUBBLICITARI
- CONTENITORI UOVA
- POSTER
- GIORNALI
- RIVISTE
- VOLANTINI PUBBLICITARI
- SCATOLE E CARTONE
- SCATOLE DI CARTONCINO ALIMENTI (ZUCCHERO, PASTA, RISO, ECC.)
- SACCHI DI CARTA CON MANICI
- SACCHETTI PER IL PANE O FRUTTA
- FOGLIETTI DI ISTRUZIONE PER FARMACI

NO

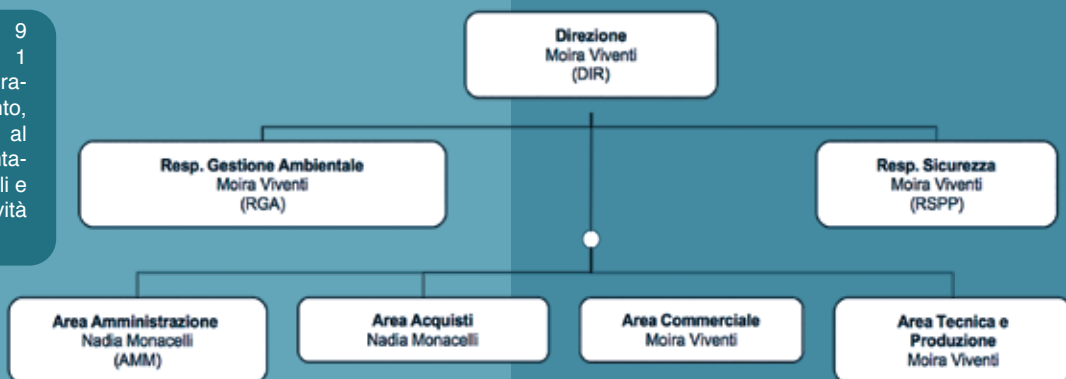
- TUTTI I MATERIALI NON CELLULOSICI
- I CONTENITORI DI PRODOTTI PERICOLOSI
- CARTE SINTETICHE
- CARTONE O CARTONCINO CHE SIA STATO SPORCATO (CARTA OLEATA, FAZZOLETTI DI CARTA USATI)

Conferimento dopo le ore 21,00 dei giorni indicati nel calendario

IL GRUPPO AZIENDALE



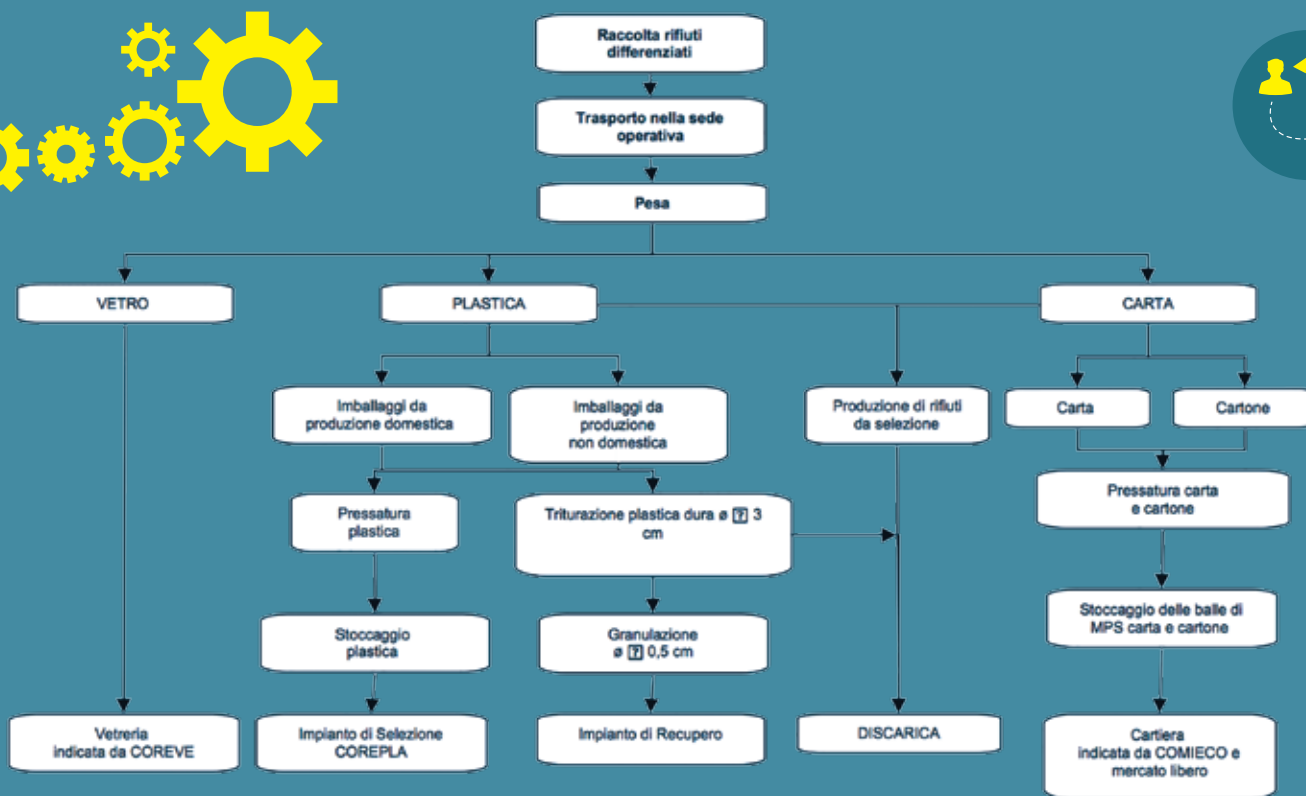
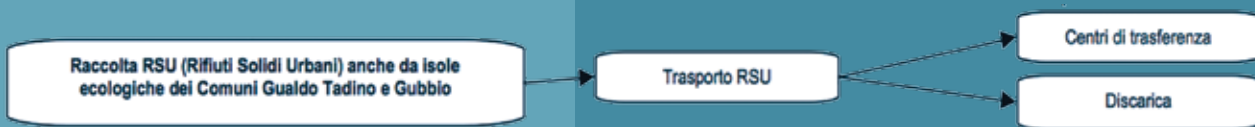
Alla **GESECO** lavorano 9 persone: 1 Direttore, 1 impiegata, 2 operai che lavorano nello stabilimento, all'impianto di selezione, al trituratore e nella movimentazione dei rifiuti e dei materiali e 5 autisti che svolgono le attività di raccolta e trasporto rifiuti.



DIR: Direzione
RGA: Responsabile Gestione Ambientale
RSPP: Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione
AMM: Amministrazione
AS: Addetto alla Selezione
RPM: Responsabile Parco Mezzi

GESECO si occupa di raccolta, selezione, cernita, di plastica e carta, messa in riserva di rottami ferrosi e non ferrosi e vetro. L'attività di recupero svolta nell'impianto permette di **selezionare la plastica** da raccolta differenziata e altre utenze (imballaggi selezionati secondo le indicazioni del **COREPLA**, Consorzio Obbligatorio Recupero Plastica), per la consegna ad impianti di recupero specifici e/o alle piattaforme COREPLA; la **GESECO** seleziona e separa la carta fino all'ottenimento della **MPS** (Materia Prima Seconda) destinata alle cartiere. Dalla fine del 2013 è stato attivato un impianto di **triturazione della plastica** che permette di vendere una parte di questa tipologia di rifiuti a degli impianti che effettuano il recupero R3.

...e le sue attività



2018

Aprile

D	L	M	M	G	V	S
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

RSU: rifiuti solidi urbani.

SI

- GOMME, STRACCI SPORCHI
- CARTA CARBONE/OLEATA/PLASTIFICATA.
- LAMPADINE E COCCI IN CERAMICA,
- PORCELLANA, TERRACOTTA
- CARTA PLASTIFICATE
- CUOIO, PELLI, COLLANT, LANA
- TESSUTI IN GENERE
- OGGETTI IN GOMMA
- RESIDUI DI PULIZIA
- SABBIE DI LETTIERA
- PANNOLINI E ASSORBENTI

NO

- TUTTI I MATERIALI RICICLABILI

I Rifiuti Solidi Urbani vanno inseriti negli appositi sacchetti trasparenti Conferimento dopo le ore 21.00 dei giorni indicati nel calendario

Conoscere vuol dire Sapere, VUOL DIRE MIGLIORARE...



Efficienza energetica

I vettori energetici utilizzati per le attività della **GESECO** sono il gasolio da autotrazione, l'energia elettrica per il funzionamento degli uffici e delle attrezzature come il nastro vaglio e la pressa dei rifiuti e il trituratore, oltre al GPL utilizzato per il riscaldamento degli uffici.

La **GESECO** utilizza energia derivante dall'impianto fotovoltaico installato in ottobre 2011. La produzione nel triennio 2014-2016 è stata rispettivamente: 180.195 kWh (2014), 193.892 kWh (2015), 189.337 kWh (2016).

Il totale di energia elettrica consumata dalla **GESECO** nel 2016 per le sue attività ammonta a 181.297,68 kWh di cui 49.240 kWh prelevati dalla rete e 132.057,68 kWh dalla propria produzione.

Nel 2016 il consumo di gasolio da autotrazione è rimasto pressoché costante rispetto al 2015, che è passato da 89.593 litri, corrispondenti a 928,23 MWh del 2015, a 88.586 litri, corrispondenti a 917,80 MWh di energia. Il consumo totale di energia elettrica è notevolmente aumentato passando da circa 106 MWh a circa 181 MWh.

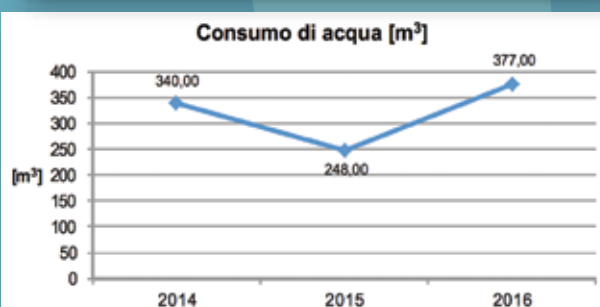
I vettori energetici utilizzati dalla **GESECO** (gasolio, energia elettrica e GPL) sono stati energeticamente equiparati alla stessa unità di misura (MWh) e confrontati nel triennio come indicato nella tabella successiva.

	2014 [MWh]	2015 [MWh]	2016 [MWh]
Consumo di energia elettrica	107,98	106,58	181,30
Consumo di energia da gasolio	1.426,79	928,23	917,80
Consumo di energia da GPL	0,00	3,84	3,20
MWh totali	1.534,77	1.038,65	1.102,29

*I fattori di conversione sono stati calcolati con riferimento alla tabella 1 della Circolare MISE 18 dicembre 2014 e il Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2012.



Impianto Fotovoltaico



L'andamento altalenante del consumo di acqua nel triennio 2014-2016 è dovuto principalmente al fatto che nel 2015 il dato rappresentato è frutto di una stima anziché di una lettura reale in quanto il contatore in quel periodo era malfunzionante.

Nella tabella seguente si trova il calcolo della percentuale di energia utilizzata prodotta dall'impianto fotovoltaico, sul totale di energia consumata derivante da tutti i vettori energetici, che per il 2016 è stato di 1.102,29 MWh.

	2014	2015	2016
Totale energia consumata MWh	1.534,77	1.038,65	1102,29
Produzione da impianto fotovoltaico MWh	180,20	193,89	189,34
Energia rinnovabile consumata MWh	69,85	53,91	132,06
Energia rinnovabile consumata su consumo totale di energia %	4,55%	5,19%	11,98%

Intermediazione

Si considerano anche i rifiuti gestiti dalla **GESECO** attraverso l'attività di intermediazione i quantitativi sono riassunti nella tabella sottostante, nel 2013 i quantitativi sono aumentati di molto in quanto il legno proveniente dalle isole ecologiche di Gualdo Tadino e Gubbio, sono state svolte da una ditta in subappalto e la **GESECO** è risultata principalmente come intermediaria.

	2014 [t]	2015 [t]	2016 [t]
TOTALE RIFIUTI GESTITI CON L'INTERMEDIAZIONE	122,192	263,848	310,124

Efficienza dei materiali

La **GESECO** ha un impianto di trattamento dei rifiuti differenziati per la carta ed il cartone e per la plastica, che seleziona per farli diventare rispettivamente Materie Prime Secondarie, balle di rifiuto da inviare ad aziende autorizzate al trattamento e rifiuti da selezione. Il flusso di massa quindi riguarda il quantitativo di rifiuti che sono lavorati all'interno della sede operativa di Fossato di Vico e che escono con un valore aggiunto dalle lavorazioni. La tabella sottostante indica le quantità di rifiuti in ingresso, in rosso e le quantità di rifiuti che acquistano un valore ambientale ed economico, in verde, al netto delle quantità in giacenza al 31/12 di ogni anno e dei rifiuti da selezione, che vanno in discarica.

	2014 [t]	2015 [t]	2016 [t]
TOTALE RIFIUTI IN ENTRATA	6.136,69	6.317,10	6.340,249
GIACENZA AL 31/12	209,941	209,28	4,959
RIFIUTO IN DISCARICA (19.12.12)	193,42	153,56	158,58
TOTALE MATERIALE CON VALORE AGGIUNTO	5.733,33	5.954,26	6.176,71
% EFFICIENZA DEI MATERIALI	93,43%	94,26%	97,42%

Emissioni di gas serra

Le emissioni di gas serra, calcolate in CO2 emessa, derivanti dal consumo energetico di gasolio, energia elettrica e GPL (per riscaldamento) sono di 263 tonnellate di CO2 per il 2016 in diminuzione rispetto al 2015 (274t CO2) e al 2014 (397 t CO2).

Per il calcolo della CO2 emessa dovuta al consumo di energia elettrica prelevata dalla rete si è utilizzato il parametro: 326,8 g di CO2/kWh di EE prodotta in Italia (Rapporto ISPRA 212/2015 "Fattori di emissione atmosferica di CO2 e sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore elettrico"). Per il calcolo della CO2 emessa dovuta al consumo di gasolio da autotrazione e al consumo di GPL da riscaldamento, si sono utilizzati rispettivamente i parametri: 73.326 grammi di CO2/GJ di gasolio da autotrazione e 62.436 grammi di CO2/GJ di GPL da riscaldamento ("Inventario annuale delle emissioni di gas serra su scala regionale - Le emissioni di anidride carbonica dal sistema energetico Rapporto 2010" edito dall'ENEA).

Maggio 2018

D	L	M	M	G	V	S
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Vetro

RISCIACQUARE da eventuali residui i contenitori

SI

- BOTTIGLIE IN VETRO
- BARATTOLI IN VETRO
- BICCHIERI
- VASI IN VETRO
- LATTINE PER ALIMENTI E BIBITE

NO

- BUSTE IN PLASTICA
- CERAMICA
- LAMPADINE
- NEON
- PORCELLANA
- SPECCHI
- VETRO RETINATO
- VETRO OPALE (BOCCETTE DI PROFUMO)
- CRISTALLI SCHERMI DI TELEVISORI
- "PIREX"
- VETRI PORTE/FINESTRE

Conoscere vuol dire Sapere, VUOL DIRE MIGLIORARE...



...e la GESCO
conosce e
divulga quanto
emette e produce:

in Fognatura

La GESCO annualmente effettua le analisi delle acque scaricate in fognatura. I prelievi delle acque reflue domestiche, e delle acque pluviali provenienti dalle coperture e dal piazzale sono fatti a valle della fossa Imhoff prima dello scarico in fognatura, mentre il prelievo delle acque di lavaggio dei mezzi viene effettuato subito dopo il trattamento nel disoleatore. I risultati delle analisi delle acque di scarico per il triennio 2014-2016 sono tutti entro i limiti di legge.

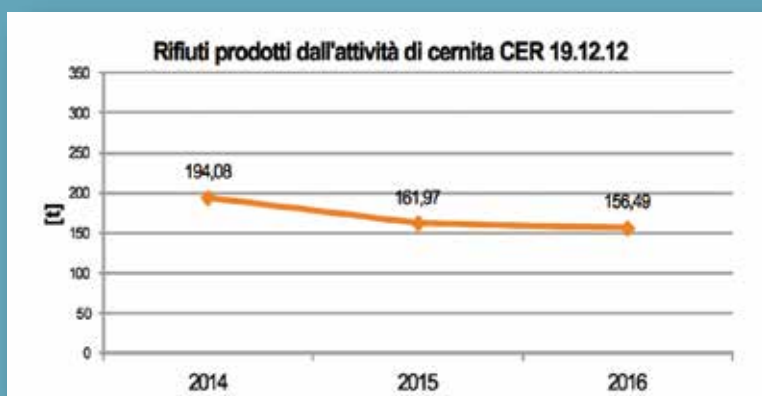
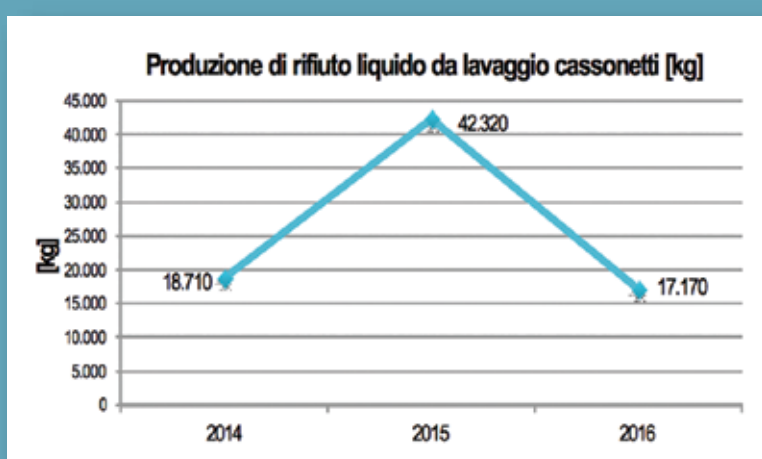
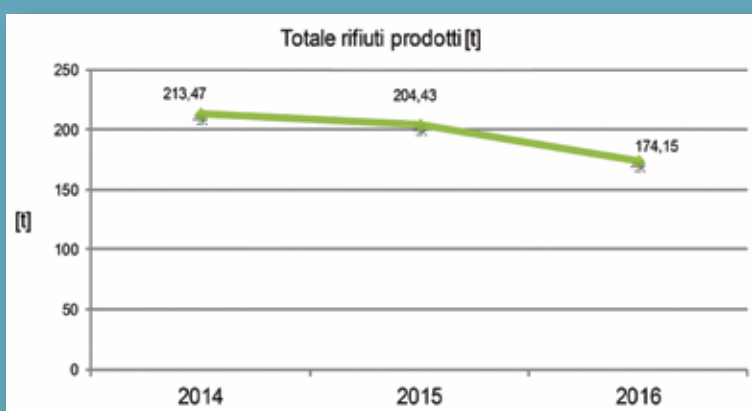
e di Rifiuti

I rifiuti prodotti dalla GESCO derivano principalmente dalla attività di selezione di carta cartone e plastica e dall'attività di lavaggio dei cassonetti stradali, c'è anche una quantità minima di rifiuti pericolosi. La GESCO fornisce il servizio di manutenzione ordinaria dei cassonetti stradali comprensiva di lavaggio. Il rifiuto liquido (CER 16.10.02) che viene generato con questa attività viene stoccato all'interno di una vasca interrata che si trova nel piazzale della sede operativa.

Nel triennio 2016 si è verificato un andamento altalenante della produzione di questo rifiuto, il dato del 2014 rispecchia il trend in diminuzione del triennio precedente, 2011-2013, dovuto alla riduzione del numero di passaggi richiesti dai comuni serviti. Nel 2015 la GESCO non fa più raccolta e trasporto rifiuti per il Comune di Gubbio, però la ditta vincitrice dell'appalto dà il servizio di lavaggio cassonetti alla GESCO, con un aumento del numero di passaggi e quindi nel 2015 si ha un aumento della produzione di liquido di lavaggio dei cassonetti. Nel 2016 si ha di nuovo una diminuzione dovuta alla diminuzione del numero di chiamate per la pulizia dei cassonetti al comune di Gubbio.

in Atmosfera

Il funzionamento del trituratore e del mulino per la lavorazione della plastica dura prevede il funzionamento di un impianto di aspirazione delle eventuali polveri prodotte durante le operazioni di riduzione del rifiuto. Per questo impianto è stato identificato un punto di emissione E1 posto all'esterno del capannone e dotato di un impianto di abbattimento a maniche con sistema di pulizia automatico per mezzo di vibratori elettromeccanici, che scaricano in appositi contenitori di raccolta. La GESCO annualmente verifica attraverso le analisi le emissioni nel punto E1. Le risultanze delle analisi nel triennio 2014-2016 sono tutte entro i limiti di legge.



2018

Giugno

D	L	M	M	G	V	S
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Dobbiamo separare l'umido organico dal resto dei rifiuti.

SI

- SCARTI DI CUCINA E AVANZI DI CIBO
- GUSCI D'UOVO
- ALIMENTARI AVARIATI
- SCARTI DI VERDURA E FRUTTA
- FONDI DI CAFFÈ' E FILTRI DI TE'
- FIORI RECISI E PIANTE DOMESTICHE
- PANE VECCHIO
- SALVIETTE DI CARTA
- CENERI SPENTE DI CAMINETTI
- PICCOLI OSSI E GUSCI DI COZZE
- AVANZI DI CARNE
- ESCREMENTI DI ANIMALI DOMESTICI
- FIORI RECISI - SFALCI

NO

- STRACCI ANCHE SE BAGNATI
- MATERIALI RICICLABILI
- MATERIALI PERICOLOSI
- SABBIE DI LETTIERE DI ANIMALI
- PANNOLINI E ASSORBENTI

*L'umido va inserito negli appositi sacchetti e riposto nei contenitori.
Conferimento dopo le ore 21,00 dei giorni indicati nel calendario*



OBIETTIVI AMBIENTALI 2014-2016



OBIETTIVO 1

Diminuire la media triennale della percentuale di frazione estranea per ottenere un valore inferiore al 23%.
Aspetto Ambientale Significativo indiretto associato: produzione rifiuti da parte dei Comuni serviti.
Indicatore: % di frazione estranea presente nei rifiuti differenziati di carta, cartone e plastica



SITUAZIONE

Per il triennio 2014 – 2016 i comuni serviti dalla GESECO sono stati: il Comune di Sigillo, il Comune di Fossato di Vico, il Comune di Gualdo Tadino, il Comune di Scheggia e Pascelupo e il Comune di Costacciaro. Fino alla fine del 2014 fra i comuni serviti c'era anche il Comune di Gubbio, la GESECO non avendo vinto la nuova gara di appalto per la gestione dei rifiuti al Comune di Gubbio, dall'anno 2015 effettua solo alcuni servizi in subappalto e il trasporto dei rifiuti dall'isola ecologica fino ai centri di smaltimento.

COM'E' ANDATA?

La GESECO vuole collaborare con le Amministrazioni comunali al fine di aumentare la qualità dei rifiuti differenziati e quindi per diminuire la percentuale di frazione estranea nei rifiuti in plastica conferiti. Per verificare le percentuali di frazione estranea la GESECO effettua delle analisi a campione dei rifiuti provenienti dai Comuni.

La media della percentuale di frazione estranea che è rilevata nei rifiuti raccolti dalla GESECO per i comuni serviti è stata pari al 25,16% per l'anno 2014, pari al 23,9% nel 2015 e pari a 36,73% nel 2016. In media quindi si ha una percentuale di frazione estranea per il triennio 2014 – 2016 pari a

28,60%, si rileva quindi uno scostamento di 5,60 punti percentuali al di sopra dell'obiettivo.

Il dato per l'anno 2016 risulta molto alto in quanto nel comune di Fossato di Vico si sono avute in media delle percentuali di frazione estranea superiori al 50%. La GESECO proprio per il suo impegno ambientale nei confronti delle Amministrazioni servite ha prontamente comunicato il dato al Comune, suggerendo anche la soluzione che poteva risolvere questa situazione, da questa circostanza il Comune di Fossato di Vico ha deciso di attivare la raccolta dei rifiuti porta a porta spinta per tutto il suo territorio che comincerà da giugno 2017.

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio		Azioni svolte			Stato di avanzamento nel triennio
					2014	2015	2016	
Sensibilizzazione di un Comune per la realizzazione di azioni mirate alla diminuzione della frazione estranea nei rifiuti differenziati di carta cartone e plastica Indicatore (23% di frazione estranea)	Almeno 1 incontro all'anno con l'Amministrazione comunale per discutere sulla modifica della modalità di conferimento dei rifiuti e sulle azioni di sensibilizzazione	Moira Viventi	3 giornate	n. di incontri	1	2	3	100%
	Almeno 3 incontri di programmazione delle iniziative di sensibilizzazione nelle scuole	Moira Viventi	3 giornate	n. di incontri	1	2	1	100%
	Almeno 3 incontri di sensibilizzazione nelle scuole	Moira Viventi	9 giornate	n. di incontri	3	3	1	100%
	Almeno 3 azioni di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, mediante la distribuzione di opuscoli sulla corretta raccolta differenziata	Moira Viventi	9 giornate € 1000,00 per opuscoli	n. di azioni	3	3	3	100%
Migliorare la comunicazione con i Comuni serviti dei dati che verranno trasmessi per quantità e per qualità di rifiuti differenziati di carta cartone e plastica Indicatore (% di frazione estranea)	Programmazione analisi merceologiche in ingresso della plastica per ogni Comune servito	Moira Viventi	3 giornate	n. di incontri	1	1	1	100%
	Comunicazione delle date in cui verranno eseguite le analisi merceologica all'Amministrazione comunale che dovrebbe avvenire in contraddittorio	Moira Viventi	3 giornate	n. di comunicazioni	1	1	1	100%
	Analisi Merceologica secondo il calendario	Moira Viventi	€ 3.600,00	n. di analisi	6	6	6	100%
	Comunicazione da parte della GESECO dei risultati dell'analisi merceologica	Moira Viventi	3 giornate	n. di comunicazioni	6	6	6	100%

2018

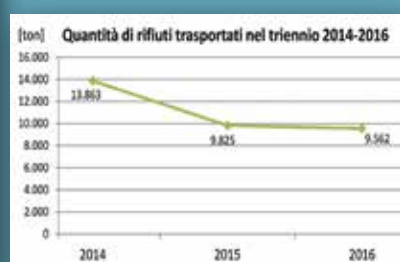
Luglio

D	L	M	M	G	V	S
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Nella tabella sono riassunti i servizi resi dalla GESECO nei vari Comuni.

CER	RIFIUTO/SERVIZIO	Fossato di Vico	Gualdo Tadino	Gubbio		Scheggia Pascelupo	Sigillo	Costacciaro
				centro storico	frazioni			
15.01.02	Imballaggi in plastica	cass. stradali	da isola ecologica	da isola ecologica			cass. stradali	
15.01.07	Imballaggi in vetro	cass. stradali	da isola ecologica		Sub Teoservice cass. stradali	cass. stradali	cass. stradali	
16.01.03	Pneumatici		da isola ecologica	da isola ecologica				
16.10.02	Lavaggio cassonetti	cass. stradali		Sub Teoservice	Sub Teoservice			
17.09.04	Rifiuti da demolizione costruzione			da isola ecologica				
20.01.01	Carta e cartone	PaP	da isola ecologica	da isola ecologica			PaP	
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	PaP	da isola ecologica	da isola ecologica		Trasporto (fino a ottobre 2015)	PaP	Trasporto (fino a ottobre 2015)
20.01.23*	App. fuori uso cont. CFC	ritiro primo sabato del mese					ritiro su chiamata	
20.01.35*	App. EE fuori uso con comp. pericolosi	ritiro primo sabato del mese					ritiro su chiamata	
20.01.36	App. EE fuori uso non pericolose	ritiro primo sabato del mese					ritiro su chiamata	
20.01.38	Legno		da isola ecologica	da isola ecologica				
20.01.40	Metallo			da isola ecologica			ritiro su chiamata	
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (verde)		da isola ecologica	da isola ecologica				
20.03.01	Indifferenziato	PaP					PaP	
20.03.03	Residui di pulizia delle strade		da isola ecologica	da isola ecologica				
20.03.07	Rifiuti ingombranti	ritiro primo sabato del mese	da isola ecologica	da isola ecologica			ritiro primo giovedì del mese	

La GESECO svolge anche il servizio di raccolta e recupero di imballaggi in carta, cartone e plastica presso le aziende, negozi, uffici e studi tecnici. Inoltre effettua il trasporto a recupero delle macerie provenienti dalle demolizioni, dalle ristrutturazioni di edifici e dai cantieri edili in genere. L'azienda è autorizzata alla raccolta e trasporto dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, provenienti dalle attività e dalle lavorazioni industriali e artigianali. I quantitativi di rifiuti totali trasportati dalla GESECO negli anni sono in costante diminuzione e sono stati rispettivamente, 13.863 t nel 2014, 9.825 t nel 2015 e 9.562 t nel 2016.



OBIETTIVO 2

Diminuzione delle emissioni di CO2 dovuto allo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, in relazione al quantitativo di rifiuti trasportati. La media triennale dovrà risultare minore di 0,03586 kg di CO2 per kg di rifiuto trasportato.

Aspetto Ambientale Significativo
Diretto associato: Emissioni di CO2
Indicatore: kg CO2/kg rifiuti trasportati



SITUAZIONE

Per la realizzazione dei servizi di raccolta e trasporto la GESECO si avvale di 6 autisti ed un parco costituito da 11 mezzi, funzionale ad ogni tipologia di raccolta e trasporto rifiuti. L'azienda per monitorare l'efficienza del proprio parco mezzi utilizza un indicatore che mette in relazione il quantitativo di CO2 emessa dal normale funzionamento dei mezzi ed i kg di rifiuto trasportati. L'obiettivo è quello di massimizzare l'efficienza di trasporto dei mezzi minimizzando il consumo di gasolio da autotrazione e quindi le emissioni in atmosfera di gas climalteranti. Come indice di riferimento per l'obiettivo è stata utilizzata la media dell'indice negli anni dal 2010 al 2013, pari a 0,03586 kg di CO2 per kg di rifiuto trasportato.

COM'E' ANDATA?

Per l'anno 2016 l'indice, pari a 0,01967 è leggermente diminuito, segno di alta efficienza nel trasporto dei rifiuti, l'obiettivo fissato per il triennio 2014-2016 di 0,03586 kg di CO2 per kg di rifiuto trasportato è stato ampiamente raggiunto. L'azione di comunicazione ai Comuni dell'indice di emissione di CO2 non ha avuto seguito perché non programmata. Non sono state fornite le password per il controllo on line dei mezzi attraverso gli impianti satellitari, in quanto non tutti i mezzi che fanno il servizio ne sono dotati. Inoltre i quattro impianti satellitari vengono spostati di frequente fra i vari mezzi operativi. La GESECO non facendo più servizio al **Comune di Gubbio** ha dovuto fermare di mezzi e alcuni venderli, attualmente ci sono mezzi in eccesso per un servizio ridotto e quindi non sono stati acquistati ulteriori mezzi per il rinnovo del parco mezzi. Il corso di ecoguida per gli autisti non è stato pianificato in quanto l'offerta è risultata molto limitata e il preventivo che è stato richiesto è stato ritenuto eccessivo. Nonostante alcune delle azioni previste dall'obiettivo non sono state attuate, **il quantitativo di CO2 emessa per kg di rifiuto è diminuito**. Infatti l'indice scelto, nel triennio, ha subito una diminuzione costante, segno che l'esperienza maturata in venticinque anni di attività da parte della GESECO ha portato ad una modalità di gestione molto efficace ed efficiente.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Indicatore kg di CO ₂ emessa per kg di rifiuto trasportato	0,04158	0,03766	0,03707	0,02712	0,01837	0,02057	0,01967

OBIETTIVO	0,03586 kg di CO ₂ per kg di rifiuto trasportato
RISULTATO 2014-2016	0,01954 kg di CO ₂ per kg di rifiuto trasportato

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio		Azioni svolte			Stato di avanzamento nel triennio %
					2014	2015	2016	
Aumento della consapevolezza dei soggetti interessati Indicatore kg CO ₂ /kg rifiuti	Almeno 2 incontri all'anno con gli autisti per verificare le modalità di svolgimento del servizio e per verificare possibili miglioramenti	Moira Viventi	6 giornate	n. di incontri	2	2	2	100%
	Aggiornare il manuale dell'autista con i punti fondamentali dell'ecoguida, www.ecoguida.com , www.ecodrive.org	Moira Viventi	3 giornate	Aggiornamenti effettuati	No	Si	-	100%
	Comunicazione una volta all'anno ai Comuni e alle aziende servite dei risultati ottenuti sull'efficienza del consumo di carburante attraverso l'indice kg CO ₂ /kg rifiuti	Moira Viventi	3 giornate	n. comunicazioni inviate	No	No	No	0%
	Fornire la password alle Amministrazioni comunali per accedere al programma di controllo on-line dei mezzi di raccolta rifiuti (visirun.com)	Moira Viventi	1 giornata	SI/NO	No	No	No	0%
Aumentare l'efficienza di trasporto dei rifiuti Indicatore kg CO ₂ /kg rifiuti	Sostituzione di almeno 1 mezzo all'anno classificati Euro 0 con 1 Euro 4 o 5	Moira Viventi	€ 200.000	n. mezzi Euro 0 cambiati	0	0	0	0%
	Pianificare con i Comuni il trasporto dei rifiuti dai centri di raccolta	Moira Viventi	3 giornate	n. di incontri	2	3	5	100%
	Incontri con gli autisti ed esperti del settore trasporti per sensibilizzarli alla guida ecologica così da ridurre le emissioni di CO ₂ e il consumo di carburante	Moira Viventi	3 giornate	n. di incontri	0	0	0	0%
	Istallare il controllo satellitare su tutti i mezzi operanti nella raccolta dei rifiuti per avere i dati sulle modalità di esecuzione del servizio	Moira Viventi	€ 4.000	Integrazioni n. di mezzi dotati di controllo satellitare	0	0	0	0%
	Pianificare i giri per la raccolta dei rifiuti utilizzando i dati forniti dal controllo satellitare	Moira Viventi	3 giornate	SI/NO	Si	Si	no	66%

2018

Agosto

D	L	M	M	G	V	S
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

SI

- BUSTE LATTE O SUCCHI FRUTTA IN TETRA PAK
- TUTTI GLI IMBALLAGGI IN CARTONE
- CARTONE ONDULATO
- SCATOLE DI: SCARPE, MEDICINALI, DENTIFRICIO, ECC.
- DEPLIANT
- PIEGHEVOLI PUBBLICITARI
- CONTENITORI UOVA
- POSTER
- GIORNALI
- RIVISTE
- VOLANTINI PUBBLICITARI
- SCATOLE E CARTONE
- SCATOLE DI CARTONCINO ALIMENTI (ZUCCHERO, PASTA, RISO, ECC.)
- SACCHI DI CARTA CON MANICI
- SACCHETTI PER IL PANE O FRUTTA
- FOGLIETTI DI ISTRUZIONE PER FARMACI

NO

- TUTTI I MATERIALI NON CELLULOSICI
- I CONTENITORI DI PRODOTTI PERICOLOSI
- CARTE SINTETICHE
- CARTONE O CARTONCINO CHE SIA STATO SPORCATO (CARTA OLEATA, FAZZOLETTI DI CARTA USATI)

Conferimento dopo le ore 21,00 dei giorni indicati nel calendario



OBIETTIVO 3

aumentare il quantitativo di MPS in plastica sul totale dei rifiuti in plastica in entrata fino al 7,00% entro il 2016.

Aspetto Ambientale Significativo Diretto associato: produzione rifiuti

Indicatore: % di MPS in plastica sul totale di rifiuti in plastica in entrata.

SITUAZIONE

L'attività di selezione dei rifiuti avviene all'interno del capannone dove è collocato il nastro vaglio e la pressa per la formazione delle balle di MPS (Materia Prima Secondaria) in carta e cartone e le balle di rifiuti selezionati della frazione plastica. Nella zona del capannone dove si trova il trituratore viene recuperata la frazione delle plastiche dure per rivenderla come materia prima.



COM'E' ANDATA?



Per il 2015 la percentuale di MPS in plastica sul totale di rifiuti in plastica in entrata è stata pari al 5,89% e nel 2016 del 11,49%. Nel 2014 la GESECO non aveva ancora ottenuto l'autorizzazione per attivare il trituratore e dunque non ha prodotto MPS in plastica. L'obiettivo è stato comunque raggiunto in quanto la percentuale di MPS prodotta entro il 2016 è stata del 11,49%. L'obiettivo nel triennio 2014-2016 è stato quello di recuperare più materia prima possibile dai rifiuti di carta e cartone e dai rifiuti plastici, attraverso le lavorazioni di selezione e di triturazione, per poi venderli come materia prima seconda. La GESECO si è dotata dell'autorizzazione per svolgere le operazioni di recupero in R3 e produrre quindi MPS derivante dai rifiuti plastici, in particolare dalle plastiche "dure". Questo comporta almeno tre miglioramenti: il primo quello di diminuire la percentuale di frazione estranea, che prima doveva essere smaltita in discarica, presente nei rifiuti in plastica e recuperare quella frazione di cui sono fatti gli oggetti che non rientrano fra gli imballaggi e quindi nel circuito regolato dai consorzi obbligatori (CONAI, COREPLA). Il secondo, quello di ampliare il mercato di riferimento, in quanto la GESECO può trattare scarti plastici, farne materie prime e venderle. Il terzo, la GESECO trasformando in materia prima i rifiuti plastici, aumenta la quantità e l'utilizzo di plastica riciclata nel mercato e questo apporta un sicuro miglioramento ambientale, oltre al fatto che si accorcia la filiera del rifiuto, che diventa in tempi più rapidi materia prima.

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio		Azioni svolte			Stato di avanzamento nel triennio %
					2014	2015	2016	
Ottenere l'autorizzazione per la trasformazione dei rifiuti plastici in MPS (autorizzazione impianto in R3 per la plastica)	Preparazione del progetto preliminare per effettuare la domanda di screening di VIA da parte del consulente esterno	Moira Viventi	€ 1.200	SI/NO	Si	-	-	100%
	Pubblicazione sul BUR e sull'albo pretorio del Comune di Fossato di Vico	Moira Viventi	1 giornata	SI/NO	Si	-	-	100%
	Modifica AUA tramite SUAP del Comune di Fossato di Vico	Moira Viventi	1 giornata	SI/NO	Si	-	-	100%
Allargamento mercato di riferimento	Campagna informativa e pubblicitaria e aggiornamento del sito web	Moira Viventi	€ 3.000	SI/NO	Si	-	-	100%
	Ricerca delle attività economiche che potrebbero essere interessate al servizio e per tipologia di rifiuti che producono	Moira Viventi	6 giornate	SI/NO	Si 2 gg	Si 2 gg	Si 2 gg	100%
Vendita MPS Indicatore % di MPS prodotta su totale di materiale plastico entrante	Ricerca di mercato per trovare acquirenti della materia prima seconda in plastica	Moira Viventi	3 giornate	SI/NO	Si 1 g	Si 2 g	Si 3 g	100%
	Vendita del materiale plastico alle aziende	Moira Viventi		SI/NO	No	Si	Si	100%
Diminuzione della frazione estranea Aumento dei quantitativi di rifiuti triturati Indicatore % di MPS prodotta su totale di materiale plastico entrante	Addestramento addetti alla triturazione dei rifiuti in plastica	Giuseppe Vecchietti	3 giornate	SI/NO	Si 1 g	Si 1 g	Si 1 g	100%
	Addestramento addetti alla selezione dei rifiuti	Giuseppe Vecchietti	3 giornate	SI/NO	Si 1 g	Si 1 g	Si 1 g	100%

Settembre 2018

D	L	M	M	G	V	S
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

RSU: rifiuti solidi urbani.

SI

- GOMME, STRACCI SPORCHI
- CARTA CARBONE/OLEATA/PLASTIFICATA.
- LAMPADINE E COCCI IN CERAMICA,
- PORCELLANA, TERRACOTTA
- CARTA PLASTIFICATE
- CUIOIO, PELLI, COLLANT, LANA
- TESSUTI IN GENERE
- OGGETTI IN GOMMA
- RESIDUI DI PULIZIA
- SABBIE DI LETTIERE
- POSATE IN PLASTICA
- PANNOLINI E ASSORBENTI

NO

- TUTTI I MATERIALI RICICLABILI

I Rifiuti Solidi Urbani vanno inseriti negli appositi sacchetti trasparenti Conferimento dopo le ore 21.00 dei giorni indicati nel calendario

Oli per manutenzioni e oli esausti

Nella parte Nord-Ovest del capannone si trova un deposito di oli lubrificanti e di olio idraulico, per i raddocchi all'olio motore dei mezzi e per gli organi in movimento degli allestimenti delle macchine operative. I bidoni sono posizionati sopra dei bacini di contenimento e le schede di sicurezza sono presenti nel deposito e regolarmente aggiornate. Inoltre nei pressi del deposito dei lubrificanti è presente un contenitore di oli esausti di 500 litri in polietilene che viene svuotato almeno una volta l'anno da una azienda incaricata dal Consorzio Obbligatorio Oli Usati per la raccolta e stoccaggio provvisorio degli oli esausti ai fini del corretto smaltimento.



Stoccaggio di oli per le manutenzioni



Stoccaggio di MPS di cartone nel piazzale

Altri aspetti... SIGNIFICATIVI



Certificato Prevenzione Incendi

Il CPI è stato rinnovato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia in data 19/12/2013 con scadenza 18/12/2018. Le attività soggette al certificato sono quattro, (DPR 151 del 01/08/2011).

4A: Depositi di gas infiammabili in serbatoi fissi disciolti o liquefatti per capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,3 m3 (Categoria A).

13A: contenitori distributori rimovibili e non di carburanti liquidi fino a 9 m3 con punto di infiammabilità non superiore a 65°C. (Categoria A).

34B: Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg. (Categoria B fino a 50 tonnellate)

44B: Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg. (Categoria B fino a 50 tonnellate)



Balle di plastica nel piazzale della GESECO, con sullo sfondo la Cima Mutali



Biodiversità

La sede operativa della GESECO insiste su un'area inserita in un contesto industriale e artigianale ed ha una estensione di circa 5.000 m2, comprendente il capannone, il parcheggio dei mezzi e il piazzale per lo stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti. Il capannone, utilizzato per le operazioni di messa in riserva e lavorazione dei rifiuti di carta e plastica, ha una superficie di 1.400 m2.

2018

Ottobre

D	L	M	M	G	V	S
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Vetro

RISCIACQUARE da eventuali residui i contenitori

SI

- BOTTIGLIE IN VETRO
- BARATTOLI IN VETRO
- BICCHIERI
- VASI IN VETRO
- LATTINE PER ALIMENTI E BIBITE

NO

- BUSTE IN PLASTICA
- CERAMICA
- LAMPADINE
- NEON
- PORCELLANA
- SPECCHI
- VETRO RETINATO
- VETRO OPALE (BOCCETTE DI PROFUMO)
- CRISTALLI SCHERMI DI TELEVISORI
- "PIREX"
- VETRI PORTE/FINESTRE

OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI 2017-2019



Descrizione dell'Aspetto Ambientale Significativo	Informazioni su AAS e gestione	Obiettivi implementati
Gestione della raccolta dei rifiuti dei Comuni serviti	Collaborazione con i Comuni serviti per aumentare la % di raccolta differenziata	Obiettivo n. 1
Produzione di rifiuti da selezione fatta in sede: carta, plastica	Collaborazione con i Comuni serviti per diminuire la % di frazione estranea	Obiettivo n. 1
Gestione rifiuti vetro/metalli	Possibilità di gestione del multi-materiale con selezione meccanica	Obiettivo n. 1; Obiettivo n. 2
Consumo di gasolio da autotrazione	Monitoraggio con indicatore kg di CO ₂ /kg di rifiuto trasportato	
Rifiuti plastici trattati con trituratore e mulino	Vendita di MPS da rifiuti plastici	
Produzione di rifiuti da manutenzione fatta in sede	Monitoraggio delle quantità e adozione di specifiche procedure	
Produzione di Energia rinnovabile	Monitoraggio della quantità di energia prodotta e direttamente utilizzata	
Consumo di energia elettrica	Monitoraggio del consumo totale di energia elettrica	

A seguito della nuova valutazione sono stati evidenziati aspetti ambientali significativi. Per valutarli sono stati utilizzati i quattro criteri, utilizzati per le precedenti valutazioni; riguardanti la situazione degli aspetti ambientali rispetto ai limiti di legge, rispetto alla gravità degli effetti sull'ambiente, alle lamenti e le segnalazioni e rispetto le possibilità di miglioramento. Gli aspetti ambientali significativi sono elencati nel "Registro degli aspetti ambientali significativi" e sono riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVO 1

Diminuzione delle frazione estranea negli RSU dei comuni serviti per aumentare la qualità dei rifiuti differenziati da 28,60% media triennio 2014-2016 a 25,00% (-3,60%) nel triennio 2017-2019.

Aspetti Ambientali Significativi associati: Gestione della raccolta dei rifiuti dei Comuni serviti, Produzione di rifiuti da selezione fatta in sede carta e plastica. Indicatore: % di frazione estranea presente nei rifiuti differenziati di carta, cartone e plastica. Questo obiettivo risulta molto importante per la GESECO in quanto va ad influire direttamente sulla produzione di rifiuti da selezione e quindi sui costi diretti che l'azienda deve sostenere. Si devono considerare soprattutto i benefici ambientali che ne deriverebbero, come la diminuzione di rifiuti in discarica e l'aumento del quantitativo di materie prime che si possono ricavare dai rifiuti. Inoltre, le attività proposte per diminuire la frazione estranea nei rifiuti differenziati, potrebbe risultare particolarmente vantaggioso per le amministrazioni comunali coinvolte in termini di immagine ed anche economici.

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio, tempi	Azioni svolte			Stato di avanzamento nel triennio
				2017	2018	2019	
Mappatura delle zone dei comuni serviti	Planificazione con gli addetti della strategia da attuare per la mappatura	DIR	1 giorno				
	Formazione degli addetti per la gestione delle criticità e le segnalazioni	DIR	1 giorno				
	Campagne di rilevazione dei dati nei comuni serviti	DIR	3 mesi				
	Mappatura dei territori comunali derivata dai risultati ottenuti dalle campagne di rilevazione dati	DIR	10 giorni				
Piano di azione informativa studiato con i comuni serviti	Incontro con le Amministrazioni comunali per l'esposizione dei risultati	DIR	6 giorni				
	Incontro con le Amministrazioni comunali per pianificare l'azione informativa	DIR	6 giorni				
	Formazione dei dipendenti GESECO per il supporto alla campagna informativa della popolazione	DIR	1 giorno				
	Coinvolgimento dei tecnici comunali per la campagna informativa della popolazione	DIR	6 giorni				
Attuazione delle campagne informative pianificate; calcolo dei risultati indicatore % frazione estranea negli RSU carta cartone e plastica	Campagna informativa primo evento	DIR	€ 500,00 3 giorni				
	Campagna informativa secondo evento	DIR	€ 500,00 3 giorni				
	Analisi dei risultati ottenuti su % frazione estranea	DIR	3 mesi				
	Esposizione dei risultati terzo evento	DIR	€ 500,00 3 giorni				

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio, tempi	Azioni svolte			Stato di avanzamento nel triennio %
				2017	2018	2019	
Ottenere l'Autorizzazione per l'avvio della gestione del multimateriale in R12 per il vetro in procedura ordinaria	Avvio dell'iter con gli uffici competenti	DIR	10 giorni				
	Ottenimento dell'autorizzazione	DIR	3 mesi				
Ultimare realizzazione dell'impianto di selezione e attivazione	Realizzazione dell'impianto di selezione	DIR	1 mese				
	Addestramento degli addetti alla selezione	Resp. impianto	1 giorno				
	Attivazione dell'impianto di selezione	Resp. impianto	1 giorno				
Gestione delle frazioni separate sul mercato; risultati ottenuti indicatore % frazione estranea negli RSU vetro (multimateriale)	Rilevazione della frazione estranea	Resp. impianto	in continuo				
	Ricerca di nuovi mercati	DIR	6 mesi				

OBIETTIVO 2

Diminuzione delle frazione estranea di ferro e altri materiali dalla frazione del vetro (da fascia D3 % impurità ≤4 a fascia D1% impurità ≤3). Aspetto Ambientale Significativo associato: Gestione rifiuti vetro/metalli. Indicatore: % di frazione estranea presente nei rifiuti differenziati vetro metalli. Questo obiettivo nasce dall'esigenza di recuperare la maggior quantità possibile di vetro dai rifiuti conferiti insieme ad altri materiali come i rifiuti metallici. I benefici per l'ambiente derivano sempre dal fatto che vengono smaltiti in discarica meno rifiuti e che la GESECO può avviare a riciclaggio materiale più pulito. Inoltre la GESECO avrebbe l'opportunità di riciclare gli scarti da selezione, principalmente metalli e ampliare il proprio mercato di riferimento.

2018

Novembre

D	L	M	M	G	V	S
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Imballaggi in plastica

SI

- BOTTIGLIE DI ACQUA MINERALE, BIBITE, OLIO, LATTE, ECC.
- FLACONI, DETERSIVI, DISPENSER DI SCIROPPI, YOGURT, ECC.
- CONFEZIONI RIGIDE PER DOLCIUMI (SCATOLE E VASSOI)
- CONFEZIONI RIGIDE/FLESSIBILI PER ALIMENTI IN GENERE
- BUSTE E SACCHETTI PER ALIMENTI IN GENERE
- VASCHETTE PORTA UOVA
- VASCHETTE PER ALIMENTI
- VASCHETTE/BARATTOLI PER GELATI
- FILM
- BARATTOLI PER ALIMENTI IN POLVERE
- CASSETTE PER PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
- POLISTIROLO DA IMBALLAGGI
- NYLON E PELLICOLE
- STAMPILLE IN PLASTICA
- PIATTI E BICCHIERI

NO

- QUALSIASI MANUFATTO NON IN PLASTICA
- RIFIUTI OSPEDALIERI (SIRINGHE, ECC.)
- BENI DUREVOLI IN PLASTICA
- GIOCATTOLI - ELETTRODOMESTICI
- CUSTODIE CD, VIDEOCASSETTE
- POSATE IN PLASTICA
- CANNE PER IRRIGAZIONE
- ARTICOLI PER L'EDILIZIA
- BARATTOLI PER COLLE, VERNICI, ECC.
- BORSE, ZAINETTI, SPORTE.
- POSACENERE, PORTAMATITE, ECC.
- BIDONE E CESTINI PORTADOCUMENTI, ECC.
- CARTELLETTE PORTADOCUMENTI, ECC.
- COMPONENTISTICA ED ACCESSORI AUTO
- IMBALLAGGI CON EVIDENTI RESIDUI DI CONTENUTO

Riassumendo...

Gli indicatori chiave della GESECO

INDICATORI CHIAVE	Consumo/impatto totale annuo			Produzione totale annua/numero addetti			Rapporto tra i due dati		
	DATO A			DATO B			DATO R (A/B)		
	Allegato IV Reg. EMAS			Allegato IV Reg. EMAS			Allegato IV Reg. EMAS		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
EFFICIENZA ENERGETICA	Consumo totale annuo di energia elettrica (MWh)			Quantità totale annua di rifiuti in entrata (t)			Energia consumata/rifiuti lavorati (MWh/t)		
	107,98	106,58	181,30	6.136,69	6.317,10	6.340,25	0,0176	0,0169	0,0286
	Consumo totale annuo di gasolio da autotrazione (MWh)			Quantità totale annua di rifiuti trasportati (t)			Energia consumata/rifiuti trasportati (MWh/t)		
	1.426,79	928,23	917,80	13.863,40	9.824,98	9.561,69	0,1029	0,0945	0,0960
	Consumo totale annuo di GPL da riscaldamento (MWh)			Numero di addetti			Energia consumata/numero di addetti (MWh/n)		
	0,00	3,84	3,20	16	11	10	0,0000	0,3491	0,3200
EFFICIENZA DEI MATERIALI	Totale materiale con valore aggiunto (t)			Quantità totale annua di rifiuti in entrata (t)			Materiale con valore aggiunto/totale rifiuti in entrata (%)		
	5.733,33	5.954,26	6.176,71	6.136,69	6.317,10	6.340,25	93,43%	94,26%	97,42%
ACQUA	Consumo totale annuo di acqua (m³)			Quantità totale annua di rifiuti trasportati (t)			Consumo di acqua/rifiuti trasportati (m³/t)		
	340	248	377	13.863,40	9.824,98	9.561,69	0,0245	0,0252	0,0394
RIFIUTI	Produzione totale annua di rifiuti (t)			Quantità totale annua di rifiuti in entrata (t)			Produzione di rifiuti/rifiuti in entrata (%)		
	213,47	204,43	174,15	6.136,69	6.317,10	6.340,25	3,48%	3,24%	2,75%
BIODIVERSITÀ	Superficie coperta, capannone (m²)			Superficie totale (m²)			Superficie coperta/totale (%)		
	1.400			5.000			28		
EMISSIONI	Emissioni totali annue di CO ₂ (t)			Quantità totale annua di rifiuti trasportati (t)			Emissioni totali/rifiuti trasportati (t/t)		
	397,00	273,80	263,19	13.863,40	9.824,98	9.561,69	0,0286	0,0279	0,0275

La conformità normativa della GESECO

N	ASPETTI AMBIENTALI	NORMA	ARGOMENTO
1	Suolo	DLgs 03/04/2006 n. 152 Parte VI, Titolo V Bonifica Siti Inquinati	Consapevolezza sull'obbligo di adottare misure di prevenzione entro 24 ore al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito
2	Rifiuti Acque Emissioni in atmosfera	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59	Autorizzazione Unica Ambientale
3	Urbanistica	DPR 06/06/2001 n. 380 TU Edilizia	Certificato di agibilità delle strutture produttive
4	Emergenze	DPR 01/08/2011 n. 151	Categorie di attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi
5	Sicurezza	DLgs n. 81/2008	Norme sulla sicurezza dei lavoratori
6	Emissioni in atmosfera	DLgs 03/04/2006 n. 152 Parte V Norme in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera; DLgs 08/11/2008 n. 248; DLgs 16/01/2008 n. 4	Emissioni in atmosfera dall'impianto di riscaldamento locali uffici
7	Emissioni in atmosfera	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 della Commissione, del 17 novembre 2015, che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio	Impianto di raffrescamento per locali uffici
8	Emissioni in atmosfera	D.M. 10 febbraio 2014 Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013	Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione degli uffici
9	Acque	DLgs 03/04/2006 n. 152 Parte III Norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche; DLgs 08/11/2008 n. 248; DLgs 16/01/2008 n. 4	Gestione autorizzazione dello scarico idrico in fognatura
10	Rifiuti	DLgs 03/04/2006 n. 152 Parte IV Gestione Rifiuti; DLgs 08/11/2008 n. 248; DLgs 16/01/2008 n. 4; DLgs 205 del 03/12/2010	Gestione dei rifiuti, raccolta e trasporto, produzione, recupero, stoccaggio
11	Rifiuti	D 17/12/2009 e smi entrata in funzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI	Gestione dei rifiuti, raccolta e trasporto, produzione, recupero, stoccaggio
12	Rifiuti	DM 16/05/1996 n. 392 Norme tecniche per l'eliminazione oli usati	Gestione e stoccaggio degli oli esausti
13	Rumore	L 26/10/1995 n. 447 Legge quadro inquinamento acustico; DM 16/03/1998 tecniche di rilevamento e di misurazione	Rilevazione delle emissioni rumorose delle attività aziendali
14	Rumore Sicurezza	DLgs 10/04/2006 n. 195 attuazione della Direttiva 2003/10/CE su esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici - rumore	Misurazione dei livelli di esposizione alle emissioni rumorose dei lavoratori
15	Sostanze pericolose	Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010 che modifica il Regolamento CE n 1907/2006	Gestione delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose presenti
16	Consumi Emissioni in atmosfera	DPR 74/2013 - manutenzione e controllo degli impianti termici	Verifiche di combustione della caldaia da riscaldamento

Dicembre 2018

D	L	M	M	G	V	S
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

GE.S.ECO.
Gestione Servizi Ecologici

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

12 Mesi
di impegni ambientali

E NON SOLO



La Ge.S.Eco. S.n.c. per l'ambiente

Il secondo rinnovo della Registrazione europea secondo il Regolamento EMAS è per la Ge.S.Eco. S.n.c. un ulteriore passo nell'attuazione di un cammino ambientale cominciato già con la certificazione secondo la Norma ISO 14001 nel 2009 e proseguito con la Registrazione EMAS nel 2011. Questo impegno ha portato la GESECO S.n.c. ad agire in modo concreto nei confronti della difesa dell'ambiente e ha dato ampia visibilità presso tutte le Amministrazioni servite, in termini di divulgazione ambientale e di partecipazione.

La Ge.S.Eco. S.n.c. conferma il grande impegno di una azienda che concretizza, con sempre più convinzione e determinazione, la responsabilità nei confronti della salvaguardia dell'ambiente.

Questo documento fornisce informazioni riguardanti gli indicatori e le azioni ambientali della Ge.S.Eco. S.n.c. ed è redatto in conformità all'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 EMAS e comunica l'impegno ambientale della Ge.S.Eco. S.n.c. verso l'ambiente con tutti gli interlocutori, fra cui i Comuni le aziende ed i cittadini.

Con questo documento si vuole fornire la possibilità di conoscere gli impatti ambientali prodotti dalle attività aziendali. Si vuole far conoscere quello che l'azienda fa per la comunità e per l'ambiente descrivendo i processi aziendali della Ge.S.Eco. S.n.c. e i programmi di miglioramento ambientale.

La Titolare dell'azienda Moira Viventi approva il presente documento di Dichiarazione Ambientale redatto secondo il Regolamento CE 1221/09 EMAS.

GE.S.ECO. S.n.c.
di VIVENTI LUGANO E.C.
Un Amministratore

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale è:

"Raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani e assimilabili, di rifiuti speciali non pericolosi (carta, plastica, vetro) e servizio pulizia e disinfezione automatizzata su strada, dei contenitori per raccolta rifiuti.

Recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi attraverso le fasi di cernita, triturazione, riduzione volumetrica, messa in riserva e successivo avvio agli impianti di recupero. Commercio ed intermediazione di rifiuti senza detenzione"

Organizzazione

Nome: GE.S.ECO. S.n.c.

Indirizzo Sede Legale: Fraz. Palazzo Mancinelli n. 97

Città: Gualdo Tadino (PG)

Codice postale: 06023

Regione: Umbria

Indirizzo Sede Operativa: Via della Protezione Civile, 10

Città: Fossato di Vico (PG)

Codice postale: 06022

Socio Referente: Moira Viventi

Socio: Fabiano Viventi

Telefono: 075-919196

FAX: 075-9190168

E-mail PEC: info@pec.gesecoambiente.it

Sito web: www.gesecoambiente.it

Codice NACE delle attività (cod. EA): 38 (39; 24)

Numero dipendenti: 9

Iscrizione CCIAA Perugia: n. 01966180547 del 12/02/1996
all'albo artigiani (sezione speciale) al n. 63363.

Iscrizione al REA: n. 170901 del 31/12/1992

INFORMAZIONI SULLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento rappresenta l'Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, i dati e lo stato di avanzamento degli impegni ambientali sono aggiornati al 31 dicembre 2016. La Direzione dell'azienda si impegna a comunicare alle parti interessate la Dichiarazione Ambientale ed i suoi successivi aggiornamenti, soggetti a verifica ed approvazione del Verificatore accreditato:

CERTIQUALITY S.r.l. Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano

Numero accreditamento: IT-V-0001

www.certiquality.it

OGGETTO DELLA CERTIFICAZIONE

"Raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani e assimilabili, di rifiuti speciali non pericolosi (carta, plastica, vetro) e servizio pulizia e disinfezione automatizzata su strada, dei contenitori per raccolta rifiuti.

Recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi attraverso le fasi di cernita, triturazione, riduzione volumetrica, messa in riserva e successivo avvio agli impianti di recupero. Commercio ed intermediazione di rifiuti senza detenzione".